



Stadi fenologici

Negli impianti precoci e mediamente favoriti dal clima del fondovalle, di collina e di alta collina si registra ormai lo stadio di fine fioritura. Nei frutteti tardivi di fondovalle è stata raggiunta la piena fioritura. Anche nelle zone collinari e di alta collina situate a maggiore altitudine e nei frutteti di montagna è iniziata la fase

di fioritura o sta per iniziare. Ora sono più visibili alcuni danni da gelo. Qualche mazzetto a fiore ha interrotto lo sviluppo e anche i fiori centrali hanno subito lo stesso destino. Al momento non è ancora possibile valutare eventuali danni di tipo qualitativo che si stanno manifestando.

Oidio: andamento meteorologico favorevole

Al momento sono visibili, nei frutteti, gemme vegetative e a frutto colpite dall'oidio. Si tratta dell'attacco dello scorso anno. L'andamento meteorologico sta decorrendo favorevole all'oidio. Per questo, soprattutto nei frutteti colpiti lo scorso anno si dovrà

tener conto, nei prossimi giorni e settimane, di un aumento dell'attacco.

Sostanze attive: vedi circolare n° 6

Nuova versione della clausola aggiuntiva sull'impiego di fosfonati di potassio

A fine marzo è stata prolungata la validità dell'accordo-quadro per una pacifica convivenza tra aree coltivate ad agricoltura biologica e integrata, raggiunto già nel 2019. Il documento è stato sottoscritto dalle seguenti organizzazioni: VOG, VI.P, AGRIOS, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, Bioland, associazione Bio Vinschgau, cooperativa frutticola Bio Südtirol, cooperativa frutticola Osiris, FOS, Fruttunion e Centro di Consulenza per la fruttivoltura dell'Alto Adige. La clausola aggiuntiva riguarda la regolamentazione della distribuzione di **fitosanitari e concimi fogliari contenenti fosfonati di potassio al confine con parcelle biologiche**. Le disposizioni relative all'applicazione di questa sostanza attiva sono state adeguate al nuovo accordo-quadro.

Prescrizioni e distanze

Secondo quanto previsto dalla Legge provinciale, i fitosanitari e i concimi fogliari contenenti fosfonati di potassio possono essere distribuiti, al confine tra aree coltivate secondo i criteri dell'agricoltura biologica e secondo le linee-guida della produzione integrata solo con macchine dotate di convogliatore a torretta e di ugelli a getto piatto a iniezione d'aria in tutte le posizioni.

Inoltre, i fosfonati di potassio possono essere distribuiti mantenendo una distanza minima di sei metri dal confine dell'appezzamento (di regola si tratta delle prime due file di piante, ma almeno una fila) e solo trattando in direzione del proprio appezzamento. Se, come previsto dalla normativa provinciale, la macchina è dotata di una paratia per l'esclusione del flusso d'aria o se tra i due campi interessati si trova una barriera antideriva (siepe o altra barriera dell'altezza della coltura da trattare), è possibile – dopo l'inizio della fioritura – ridurre la distanza minima per i trattamenti in direzione del proprio appezzamento a tre metri (almeno però rispettando la distanza della prima fila di piante).

Situazioni particolarmente critiche

I regolamenti speciali riguardano l'impiego di fosfonati di potassio negli impianti ad aiuola e multifila, nei giovani impianti e sulle testate delle file. In particolare per queste ultime e nelle aree di manovra del trattore sussiste un rischio di deriva decisamente elevato. Per questo motivo, in situazioni simili si dovrebbe agire con la massima attenzione in fase di applicazione di fosfonati di potassio.